



**PIANO D'AMBITO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 36/1994 (L.Galli)
E DELL'ART. 48 DELLA L.R. 26/2003**

*Programma degli interventi infrastrutturali - Piano finanziario - Modello gestionale
ed organizzativo*

RELAZIONE GENERALE

(Allegato A alla Delibera n. 9 del 6 luglio 2005)

DATA
Luglio 2005

A cura di: Segreteria Tecnica
www.atoprovinciadimilano.it

ATO Ambito Territoriale Ottimale Provincia di Milano
Segreteria Tecnica

Corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 MILANO
tel. 02.77.40.35.07 – 38.89 fax 02.77.40.37.66
www.atoprovinciadimilano.it - e-mail: s.t.ato@provincia.milano.it

PIANO D'AMBITO

I N D I C E

Capitolo 1

Premessa	1:1
1. Introduzione	1:3
1.1 <i>FINALITÀ E PORTATA DEL PIANO D'AMBITO</i>	1:3
1.2 <i>L'AVVIO DEL PIANO D'AMBITO</i>	1:6
1.3 <i>CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL PIANO</i>	1:9
1.4 <i>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</i>	1:13
1.4.1 Premessa	1:13
1.4.2 Generalità sulla Legge di riforma dei Servizi idrici	1:14
1.4.3 Testo Unico Enti Locali (d.lgs. 267/2000): riordino dei Servizi Pubblici Locali	1:17
1.4.4 Legge Regionale n. 26/2003: disciplina dei Servizi Locali di interesse economico generale	1:27
1.4.5 Compendio delle norme e disposizioni collegate alla Legge Galli	1:32
1.5 <i>L'INSEDIAMENTO DELL'A.T.O. PROVINCIA DI MILANO</i>	1:33
1.5.1 Premessa	1:33
1.5.2 Legge istitutiva della Conferenza d'Ambito	1:34
1.5.3 Il Governo dell'A.T.O.	1:35
1.5.4 Il Regolamento della Conferenza	1:36
1.5.5 La Convenzione di cooperazione tra Enti	1:40
1.5.6 Conferenze d'Ambito	1:40
1.5.7 Organismi dell'A.T.O.	1:40
1.5.8 Principali determinazioni della Conferenza	1:41

**Capitolo 1 – Appendice I°
COMPENDIO DELLE NORME E DISPOSIZIONI
COLLEGATE ALLA L. GALLI**

1. Premessa	1:1
2. Note alla lettura delle Leggi proposte	1:1
3. Normativa comunitaria	1:3
4. Normativa statale	1:10
5. Normativa regionale	1:29

Capitolo 2

2. La pianificazione regionale e di settore	2:1
2.1 <i>PREMESSA</i>	2:1
2.2 <i>PIANO REGOLATORE GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI (P.R.G.A.)</i>	2:1
2.3 <i>PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE (P.R.R.A.)</i>	2:3
2.3.1 Premessa	2:3
2.3.2 Fasi di elaborazione del Piano	2:6
2.3.3 Sintesi degli interventi	2:14

PIANO D'AMBITO

2.4	<i>PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI (P.S.F.F.)</i>	2:17
2.5	<i>PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.)</i>	2:22
2.6	<i>PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)</i>	2:23
2.7	<i>PIANO STRALCIO PER IL CONTROLLO DELL'EUTROFIZZAZIONE (P.S.E.)</i>	2:25
2.7.1	Obiettivi generali	2:25
2.7.2	Generalità sui criteri e norme di intervento	2:29
2.8	<i>PROGRAMMA STRALCIO DI CUI ALL'ART. 141 DELLA L. 388/2000</i>	2:31
2.8.1	Premessa	2:31
2.8.2	Classi di interventi richiesti dal D.Lgs. 152/1999	2:33
2.8.3	Criteri generali utilizzati per la redazione del Piano Stralcio	2:34
2.8.4	Importi complessivi degli interventi nel settore Fognature	2:41
2.8.5	Importi complessivi degli interventi nel settore Collettamento	2:46
2.8.6	Importi complessivi degli interventi nel settore Depurazione	2:47
2.8.7	Riepilogo dei costi del Piano Stralcio	2:47
2.9	<i>PIANO DI TUTELA E DELL'USO DELLE ACQUE (PTUA) - PIANO DI GESTIONE DEL BACINO IDROGRAFICO</i>	2:51
2.9.1	Premessa	2:51
2.9.2	Elaborati di Piano e strumenti di attuazione	2:52
2.9.3	Contenuti del Piano	2:53
2.9.4	Quadro di sintesi del PTUA – Norme Tecniche di Attuazione	2:55
2.9.5	Elenco degli Appendici alle Norme Tecniche di Attuazione (NTA)	2:77

Capitolo 2 – Appendice I° PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER IL CONTROLLO DELL'EUTROFIZZAZIONE

1.	Generalità	2:1
2.	Norme di attuazione	2:1
2.1	<i>PREMESSA</i>	2:1
2.2	<i>NORME DI SPECIFICO INTERESSE DEL PIANO D'AMBITO</i>	2:3
3.	Linea guida di intervento	2:5
3.1	<i>PREMESSA</i>	2:6
3.2	<i>COMPARTO CIVILE – INDUSTRIALE</i>	2:7
3.2.1	Quadro delle azioni	2:8
3.2.2	Linee di intervento	2:9
3.3	<i>COMPARTO RETICOLO DRENANTE</i>	2:14
3.3.1	Quadro delle azioni	2:15
3.3.2	Linee di intervento	2:16

Capitolo 2 – Appendice II° STRALCIO ART. 27, 31 E 32 DEL D.LGS. 11 MAGGIO 1999 N. 152

PIANO D'AMBITO

Capitolo 3

3.	Inquadramento territoriale e socio-economico	3:1
3.1	<i>PREMESSA</i>	3:1
3.2	<i>DATI CARATTERISTICI DEL TERRITORIO PROVINCIALE</i>	3:2
3.2.1	Lineamenti urbanistici generali	3:2
3.2.2	Dati generali relativi alla nuova Provincia di Monza e Brianza	3:18
3.2.3	Il processo di trasformazione urbana a livello regionale	3:19
3.2.4	Lineamenti demografici generali	3:21
3.2.5	Considerazioni sul regime dei fluttuanti in Provincia di Milano	3:33
3.3	<i>GENERALITÀ SULLA STRUTTURA SOCIO-ECONOMICA DELLA PROVINCIA</i>	3:35
3.3.1	Premessa	3:35
3.3.2	Generalità sul sistema produttivo lombardo	3:36
3.3.3	Il peso economico della Provincia di Milano	3:40
3.4	<i>CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEL TERRITORIO PROVINCIALE</i>	3:42
3.4.1	Generalità	3:42
3.4.2	Orografia e idrografia del territorio	3:44
3.4.3	Elementi che influenzano l'utilizzo delle risorse idriche	3:46
3.4.4	Struttura e caratteristiche idrauliche dei principali corpi idrici	3:47
3.5	<i>CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE</i>	3:50
3.5.1	Caratteristiche ed estensione dei principali acquiferi sotterranei	3:50
3.5.2	Condizioni di alimentazione-prelievo	3:52
3.5.3	Area di ricarica	3:54
3.6	<i>CARATTERISTICHE QUALI-QUANTITATIVE DELLE RISORSE IDRICHE</i>	3:56
3.6.1	Elementi idonei ad inquadrare il problema	3:56
3.6.2	Carico antropico e situazioni di inquinamento	3:57
3.6.3	Leggi e limiti di riferimento	3:62
3.6.4	Differenze rispetto al P.R.R.A.	3:63
3.7	<i>DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE IDRICHE</i>	3:64
3.7.1	Fonti per uso idropotabili: valutazioni sulla disponibilità attuale e futura	3:64
3.7.2	Indicazioni delle carenze per motivi qualitativi e quantitativi	3:65
3.8	<i>FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO – CONSUMI PER TIPOLOGIA DI UTENZA</i>	3:65
3.8.1	Fonti di approvvigionamento	3:65
3.8.2	Consumi attuali e consumo non contabilizzati	3:66
3.9	<i>QUADRO CONOSCITIVO TERRITORIALE ED INFRASTRUTTURALE PER SINGOLO COMPENSORIO</i>	3:70
3.9.1	Premessa	3:70
3.9.2	Compensorio 1: Tutela Ambientale del Magentino S.p.A. (già Consorzio provinciale per il risanamento idraulico del Magentino)	3:72
3.9.3	Compensorio 2: Infrastrutture Idrauliche Nord Milano S.p.A. (già Consorzio provinciale di depurazione delle acque del Nord Milano)	3:76
3.9.4	Compensorio 3: ALSI S.p.A. (già Consorzio di Bonifica dell'Alto Lambro)	3:80
3.9.5	Compensorio 4: IDRA S.p.A. (già Consorzio per il risanamento idraulico del Nord Est Milanese)	3:84
3.9.6	Compensorio 5: CAP GESTIONE S.p.A. (già Consorzio per l'acqua potabile)	3:88
3.9.7	Compensorio 6: Abbiatense e Comuni sparsi	3:92
3.9.8	Compensorio 7: TASM S.p.A. (già Consorzio Tutela Ambientale del Sud Milanese)	3:95
3.9.9	Compensorio 8	3:100

PIANO D'AMBITO

Capitolo 4

4.	Stato di fatto dei Servizi Idrici	4:1
4.1	<i>INTRODUZIONE</i>	4:1
4.2	<i>STRUTTURA DEI SERVIZI EMERSI CON IL P.R.R.A.</i>	4:7
4.2.1	Settore acquedotti	4:7
4.2.2	Settore fognature	4:11
4.2.3	Settore collettamento e depurazione	4:14
4.3	<i>STATO DI FATTO ALLA LUCE DELLA NUOVA RICOGNIZIONE</i>	4:18
4.3.1	Premessa	4:18
4.3.2	Settore acquedotto	4:23
4.3.3	Settore fognature	4:42
4.3.4	Settore depurazione	4:60

Capitolo 5

5.	Piano degli interventi	5:1
5.1	<i>PREMESSA</i>	5:1
5.2	<i>STRUMENTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI</i>	5:3
5.2.1	Accordo di Programma (AdPQ) "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	5:3
5.2.2	Programma nazionale degli interventi nel settore idrico (P.N.I.S.I.)	5:6
5.2.3	Contributo dell'A.T.O. per la progettazione esecutiva di interventi nel Settore Fognario	5:8
5.3	<i>PRIORITÀ CONNESSE COI VINCOLI TEMPORALI DI LEGGE</i>	5:9
5.4	<i>DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI - STIMA DELL'INVESTIMENTO</i>	5:11

Capitolo 6

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

6.	L'evoluzione della normativa di riferimento	6:1
6.1	<i>LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</i>	6:1
6.2	<i>FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</i>	6:7
6.2.1	Il servizio pubblico locale nel testo dell'art. 113, Legge 18 agosto 2000, n. 267, per come modificato dall'art. 35 Legge 448/2001	6:7
6.3	<i>LA DISCIPLINA APPLICABILE NELLA SECONDA FASE DELL'OPERAZIONE</i>	6:25
6.4	<i>LA STRUTTURAZIONE GIURIDICA DELL'OPERAZIONE DI RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'A.T.O. DELLA PROVINCIA DI MILANO</i>	6:28
6.4.1	La prima fase	6:28
6.4.2	La seconda fase	6:31

PIANO D'AMBITO

Capitolo 6 – Appendice I°

ELENCO DELLE DELIBERAZIONI E DEI DOCUMENTI DELLA CONFERENZA D'AMBITO RICHIAMATE NELLA TRATTAZIONE DEL CAPITOLO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- a) Deliberazione n. 4 del 18 marzo 2003: "Approvazione proposta di suddivisione in aree gestionali omogenee ed indirizzi per l'affidamento del Servizio idrico Integrato"
- b) Deliberazione n. 7 del 16 giugno 2003: "Affidamento del Servizio Idrico Integrato"
- c) Allegato alla deliberazione n. 7 del 16 giugno 2003: "Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato"
- d) B.U.R.L. 1° marzo 2005: Regolamento Regionale 28 febbraio 2005, n. 4 "Ripartizione dei segmenti di attività tra gestore di reti ed impianti ed erogatore del servizio, nonché determinazione dei criteri di riferimento ai fini dell'affidamento, da parte dell'autorità d'ambito, del servizio idrico integrato ad una pluralità di soggetti, in attuazione dell'articolo 49, comma 3, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26"
- e) Deliberazione n. 4 del 27 aprile 2005: "Presenza d'atto del Regolamento Regionale 28 febbraio 2005, n. 4 "Ripartizione dei segmenti di attività tra gestore di reti ed impianti ed erogatore del servizio, nonché determinazione dei criteri di riferimento ai fini dell'affidamento, da parte dell'autorità d'ambito, del servizio idrico integrato ad una pluralità di soggetti, in attuazione dell'articolo 49, comma 3, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26"
- f) Deliberazione n. 4 del 9 febbraio 2004: "Organizzazione del Servizio Idrico Integrato: approvazione della separazione dell'attività di gestione reti ed impianti da quella di erogazione del servizio"
- g) Deliberazione n. 5 del 9 febbraio 2004: "Affidamento del Servizio Idrico Integrato. Recepimento dell'art. 14, D.L. 269/2003 e della L.R. 26/2003. Integrazioni alla delibera n. 7 del 16 giugno 2003"
- h) Deliberazione n. 8 del 6 luglio 2005: "Riperimetrazione aree omogenee e gestionali"

Capitolo 7

7.	Piano tariffario	7:1
7.1	<i>PREMESSA</i>	7:1
7.2	<i>IL PIANO TARIFFARIO</i>	7:3
7.2.1	Sintesi dell'attuale assetto gestionale	7:3
7.2.2	Attuale situazione tariffaria	7:9
7.2.3	La tariffa media ponderata	7:12
7.2.4	Progressione tariffaria	7:13
7.2.5	Omogeneizzazione tariffaria	7:19

PIANO D'AMBITO

Capitolo 8

8.	Modello gestionale e piano economico finanziario	8:1
8.1	<i>MODELLO GESTIONALE</i>	8:1
8.1.1	Erogazione del servizio	8:1
8.1.2	Gestione delle reti ed impianti	8:4
8.2	<i>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</i>	8:7
8.2.1	Incassi	8:7
8.2.2	Costi di progetto	8:7
8.2.3	Investimenti	8:8

Capitolo 8 – Appendice I° IPOTESI DI PIANO D'AMBITO CON UN UNICO SOGGETTO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.